

Il lessico di Berlusconi: analisi di una puntata di *Porta a Porta* (15 marzo 2005) gmilazzo@osservatorio.it

Il programma di analisi lessicale utilizzato è Alceste 4.0

(IMAGE - Informatique Mathématique Gestion <http://www.smess.egss.ulg.ac.be/lejeune/logiciels/alceste.html>)

L'analisi delle corrispondenze lessicali sintetizza statisticamente il linguaggio usato da Silvio Berlusconi nella trasmissione *Porta a Porta* del 15 marzo. Gli interventi del conduttore e dei giornalisti in studio sono stati esclusi dall'analisi.

Berlusconi: "Non ho mai visto nessun pessimista riuscire in qualcosa. Quindi continuo ad essere ottimista anche considerando che il dovere di un presidente del consiglio è di essere ottimista"

La puntata di *Porta a Porta* con ospite il presidente del consiglio Silvio Berlusconi è stata seguita in media da 1.606.113 spettatori (l'anteprima in onda dalle 23:06 alle 23:16 ha avuto un'audience di 2.926.349), con un share del 18,55%.

L'analisi testuale ha isolato **tre classi** semantiche stabili, in altre parole raggruppamenti di lemmi ricorrenti, alle quali è possibile assegnare le seguenti etichette:

- Classe 1: **Economia e UE**
- Classe 2: **Patto con gli italiani**
- Classe 3: **Missione in Iraq e sicurezza**

Osservando la frequenza dei lemmi rilevanti maggiormente ripetuti (Grafico 3), si nota come fra le parole maggiormente utilizzate da Silvio Berlusconi, una gran parte appartenga al **vocabolario economico**. Specialmente nelle prime due classi, di cui una imperniata sulla situazione economica italiana ed europea e l'altra sul bilancio di governo con riferimento al contratto elettorale con gli italiani, sono molto frequenti i riferimenti alla politica monetaria, alla politica economica e industriale.

La **classe 1** si dispone nella parte superiore del piano fattoriale (Grafico 1), ai confini dell'asse verticale denominato *Relazione-Azione*. I temi economici contenuti nelle prime due classi semantiche sono trattati in maniera differente: in un caso la **dimensione relazionale** con l'Unione Europea, e i paesi membri, è molto pronunciata e di conseguenza l'azione di governo è fortemente condizionata dall'esterno; nel caso del contratto con gli italiani, invece, il lessico denota **azione**, continuità e determinazione nel raggiungimento dei risultati previsti e promessi.

La **classe 2**, coerentemente con questa ipotesi interpretativa, compare all'estremo sud del piano fattoriale, in coincidenza con il lessico che denota azione piuttosto che relazione.

L'asse orizzontale del piano fattoriale, denominato *Sentimento-Ragione*, sembra discriminare maggiormente la **classe 3**, posizionata nel quadrante sinistro, dalle prime due collocate nel quadrante destro del piano fattoriale. Secondo questa ipotesi, le prime due classi, pur toccando temi certamente vicini agli elettori, sono affrontate con taglio **razionale**, in alcune fasi quasi didattico, con l'inventario delle cose fatte e di quelle già messe in cantiere dal governo, il corredo semantico dei numeri a dimostrazione dei risultati raggiunti, ed un lessico tecnico che evoca **competenza** e professionalità; la terza classe invece si caratterizza per un linguaggio più semplice e vicino a tutti, Berlusconi con empatia e **patos** affronta la questione dell'uccisione di Calipari, il sequestro Sgrena, la missione in Iraq. Anche il tema della sicurezza nelle città e la lotta alla criminalità è, ad esempio, dominato dall'elemento di fiducia nell'istituzione del poliziotto di quartiere che, pur non essendo ancora operativa in tutte le città italiane, ha un effetto benefico, almeno in termini di percezione, sulla tranquillità dei cittadini.

Grafico 1: Piano fattoriale: Proiezione delle classi lessicali

Asse orizzontale: 1° Fattore : V.P. = .3805 (59.58% dell'inerzia)

Asse verticale: 2° Fattore : V.P. = .2581 (40.42% dell'inerzia)

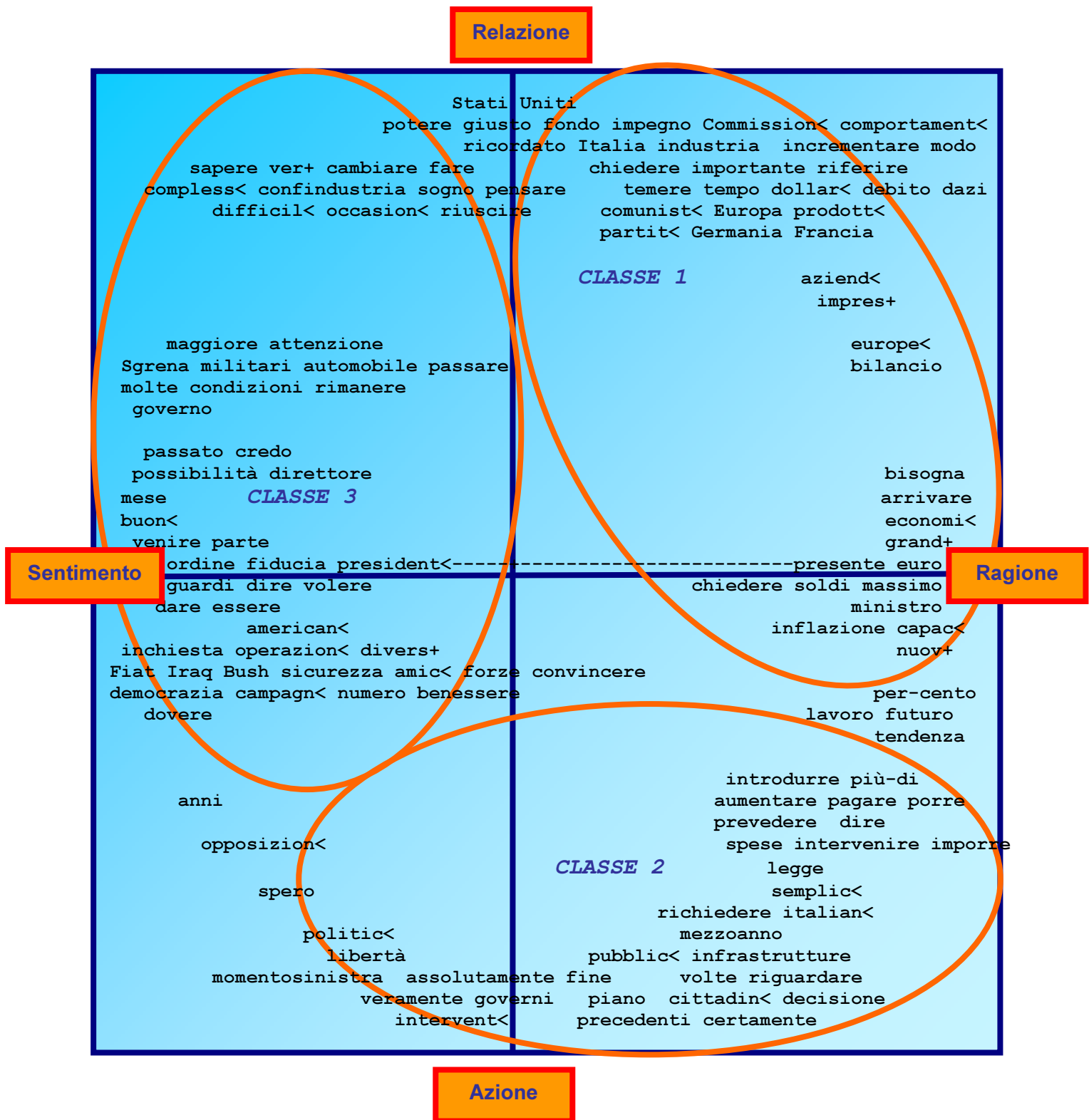
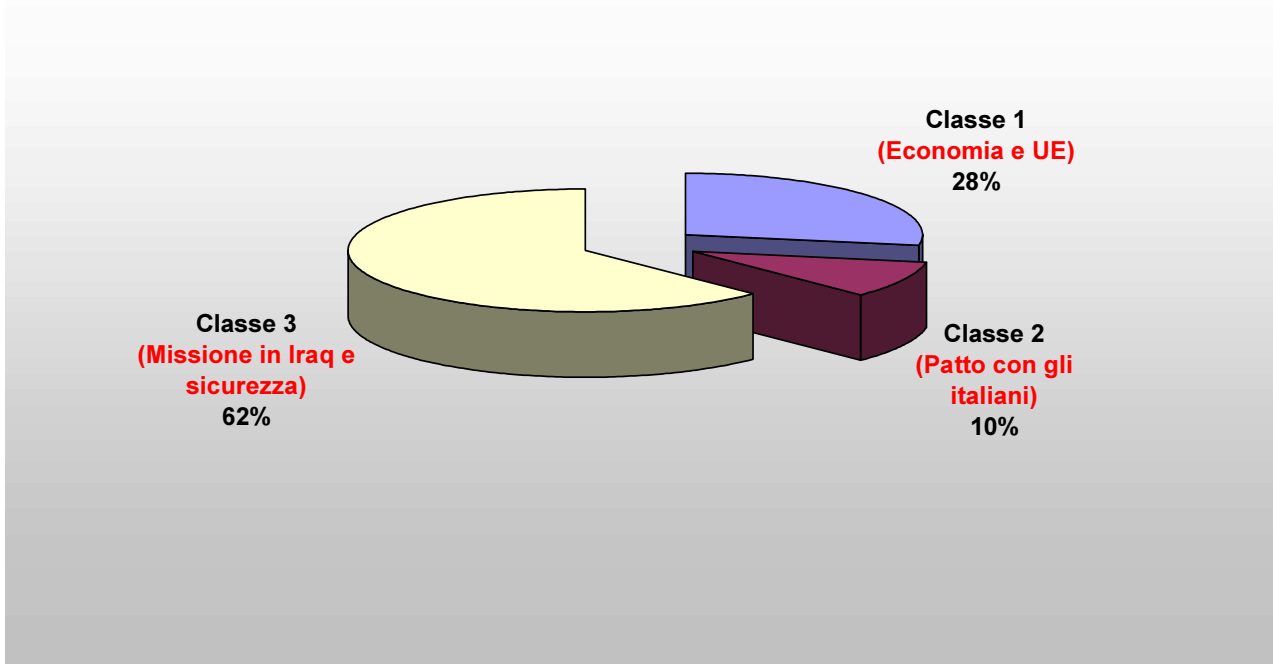
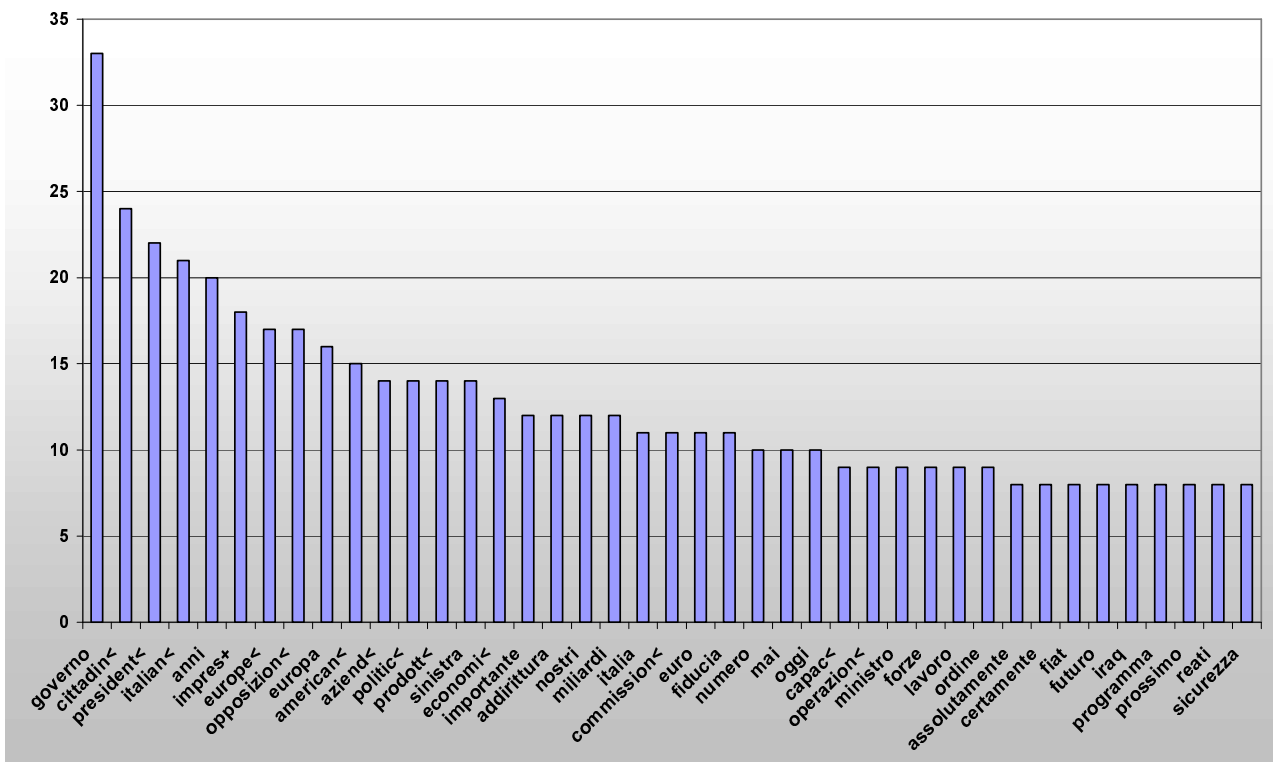


Grafico2: Peso delle classi semantiche (numero di unità di contesto elementare significative)



Base: 187 unità di contesto elementare

Grafico 3: Frequenza delle parole significative dell'intervento



Classe 1: Economia e UE

L'area tematica prevalente della prima classe è riconducibile alla **situazione economica** italiana all'interno del più generale **contesto europeo**.

I riferimenti al **patto di stabilità**, con i vincoli imposti dalla Commissione europea, alla politica monetaria dell'**euro** e alla competitività dei **prodotti** italiani sono numerosi. Questa classe semantica è definita da parole caratteristiche distintive:

- Geograficamente, dove oltre alla parola **Italia** (comparsa 5 volte), compaiono **Europa** (14), **Francia** (4) e **Germania** (6);
- tematicamente, con riferimenti continui al linguaggio tipico del lessico economico, come **dollaro** (4), **euro** (6), **economia** (5), **impresa** (6), **industria** (2), **prodotti** (9), **bilancio** (5), **dazi** (3), **debito** (4), **interessi** (2).

Il discorso di Berlusconi evidenzia i limiti imposti dall'Europa alle politiche economiche e monetarie dei singoli paesi. C'è una **dimensione relazionale**, che emerge sia dai vincoli imposti dal sistema europeo sia dalla consapevolezza che è possibile modificare i parametri del patto di stabilità con l'accordo fra i ministri dei paesi membri. Il Premier italiano critica la politica della commissione europea, specialmente quella guidata nel recente passato da Prodi (*"io devo evidenziare con dispiacere che la Commissione presieduta da Romano Prodi, che ha prodotto circa 60 dazi, non ha mai prodotto alcuna norma a tutela del tessile italiano"*), così come la politica monetaria della banca centrale europea (*"chi può intervenire è soltanto la banca centrale europea che noi continuiamo a sollecitare. Sì perché, la banca centrale europea pensa di avere come funzione soltanto quella di contenere l'inflazione"*).

L'elemento di relazione è qui evidente: senza un accordo differente sulla politica economica a livello europeo, il sistema Italia è e sarà penalizzato. Responsabilità del governo italiano è quella di chiedere modifiche al patto di stabilità, concedendo più flessibilità interna e maggiore protezionismo per ostacolare la concorrenza esterna.

Nonostante il suo naturale ottimismo, Silvio Berlusconi non nasconde in questa classe qualche preoccupazione per l'andamento dell'economia europea e sottolinea i limiti della propria azione di governo.

Parole	Verbi	Frase caratteristiche
Europa Italia Dollar < Economi < Impres < Industri < Paes < Prodott < Avanti Bilancio Dazi Debito Euro Francia Germania Importante Interessi Ministri Per-cento Richieste Tempo	Assumere Chiedere Potere Riferire temere	<p><i>E noi abbiamo alcune situazioni che sono terribili come per esempio l'eccessivo avvaloramento della nostra moneta, dell'euro. L'euro a 1,35 rispetto al dollaro ha praticamente reso meno convenienti tutti i prodotti italiani ed europei per tutti coloro che acquistano in dollari o in monete, come la moneta cinese parificata al dollaro.</i></p> <p><i>Noi che cosa possiamo fare? Possiamo insistere sulle autorità europee, precisamente sulla commissione affinché la commissione ponga dei dazi nei confronti soprattutto delle imprese situate in certi paesi che producono merci in regimi di concorrenza sleale.</i></p> <p><i>Noi abbiamo un grande debito ma siamo un paese ricco perché il patrimonio dello stato è circa il 150 per-cento rispetto al prodotto interno lordo, quindi se noi in ipotesi,</i></p> <p><i>Che per noi, invece, è una linea di produzione molto importante. Quindi noi stiamo chiedendo attraverso il nostro commissario Frattini, attraverso il ministro dell'economia, attraverso il nostro ambasciatore a Bruxelles, che l'Europa intervenga e consideri non soltanto il tema delle contraffazioni,</i></p> <p><i>Io su questo sono sufficientemente sereno. Mentre, invece, ho preoccupazioni sul fatto che i 25 paesi accolgano le nostre richieste. tenga tuttavia presente che queste richieste vengono portate avanti da Francia, Germania, Italia che insieme rappresentano quasi il 70 per-cento dell' intero prodotto europeo.</i></p> <p><i>E quindi hanno abbandonato questi nostri prodotti. Non solo quindi noi siamo</i></p>

colpiti nelle esportazioni, ma noi stessi stiamo cominciando a ragionare in termini di convenienza privilegiando **prodotti** che sono costruiti nell' area del **dollaro** e acquistando quindi per i nostri consumi interni **prodotti** che mai avremmo pensato di acquistare!

Non **possono** per esempio fare degli investimenti forti in deficit **rispetto** al **bilancio** dello stato per sostenere l'**economia** come fanno per esempio altri stati, primi tra tutti gli stati-uniti d' america.

no direttore, non c' è stato mai un pensiero e-quindi non c' è neppure un ripensamento sui **dazi**, per una ragione molto semplice: anche questa è una prerogativa che gli stati nazionali hanno ceduto all'**Europa** e quindi soltanto l'**Europa può** decidere di imporre **dazi** su determinate merci e su determinati **paesi**.

No il 33, questo lo abbiamo, io avuto più volte modo di ricordare che con tutti gli avvenimenti internazionali intervenuti, l' 11 settembre, le due guerre, l' andamento dell'**economia** in tutti i **paesi europei**, era impossibile arrivare al 33 per-cento.

Purtroppo è un fenomeno che si riscontra in tutta **Europa**, particolarmente in Austria, in **Germania**, dove ci sono degli emigrati dei **paesi** dell'est che prima non **potevano** passare nei **paesi** dell'**Europa** e-che invece oggi **purtroppo** dobbiamo registrare.

Dunque intanto vorrei **precisare** che noi siamo un **paese** virtuoso; non sono **paesi** virtuosi la **Germania**, la **Francia**, l' Olanda la Grecia, il Portogallo ed altri ancora.

L'**Italia** è sempre rimasta con i conti in ordine, ha sempre fatto ciò che l'**Europa** gli ha **chiesto**. Due: vorrei **precisare** e **assumere** l'impegno che nel 2005 noi resteremo entro il 3 per-cento, quindi siamo autorizzati, essendo in regola, più autorizzati direi di **Francia** e **Germania**,

Oggi ci si deve preoccupare non di un'inflazione che non c' è, ma di un'eventuale possibile deflazione. Quindi, se noi rendiamo più conveniente l'investimento in **euro** che in **dollari** non ci **può** essere che un'avvaloramento dell'**euro** e non ci **può** essere che una minore convenienza di tutti i nostri **prodotti**.

Da quando i singoli **paesi** hanno passato all'**Europa** la politica monetaria e la politica di **bilancio**, con l' introduzione e l' accettazione dei parametri di Maastricht, di quel 3 per-cento gli stati **possono** fare queste cose, non **possono** fare di più,

Noi stiamo già, abbiamo già **chiesto** e stiamo già **chiedendo**, per esempio io devo evidenziare con dispiacere che la **commissione** presieduta da Romano Prodi che ha **prodotto** circa 60 **dazi**, non ha mai **prodotto** alcuna norma a tutela del tessile italiano.

Ora, non bisogna mai dimenticare il fatto che abbiamo l'**euro** a 1,35 **dollari**, e su questo non c' è nessun governo che **possa** fare niente.

chi **può** intervenire è soltanto la banca-centrale **europea** che noi continuiamo a sollecitare. sì perché la banca-centrale **europea** pensa di avere come funzione soltanto quella di contenere l' inflazione.

Quindi l'**impresa** italiana nella capacità di innovazione, nel rinnovamento dei **prodotti** o nella presentazione di nuovi **prodotti**. Sì, perché negli altri stati **europei**, il **massimo**, la parte **importante** della ricerca è fatta dalle **imprese** private. In **Italia** la parte prevalente della ricerca è sostenuta dallo stato.

C'è una tassazione di vantaggio per il su, per il sud, c'è la riforma degli incentivi alle **aziende**, c' è il **modo** di impiego dei 6 miliardi di **euro** del **fondo** di rotazione,

Classe 2: Patto con gli italiani (tasse e occupazione)

L'area tematica che domina la seconda classe ricalca il contratto elettorale con gli italiani; in particolare tre sono i punti del patto di governo che connotano maggiormente la classe:

- La riduzione delle **tasse**
- La creazione di posti di **lavoro**
- Le **grandi opere**

Questa è la classe più politica della trasmissione, con l'elenco dei provvedimenti realizzati dal governo e il bilancio del Premier sulle promesse elettorali. Berlusconi si rivolge direttamente agli elettori a casa, snocciolando cifre e promesse per il futuro. Le elezioni regionali non entrano direttamente nel ragionamento del presidente del consiglio, che preferisce soffermarsi sulla buona azione di governo a livello nazionale, ma il significato politico della vicina consultazione elettorale è evidentemente accresciuto dall'attenzione posta sui punti contenuti nel celebre contratto.

In questo caso, la classe è connotata da una **dimensione di azione** e continuità che parte dalle promesse del 2001 e si estende ai piani di governo per gli anni a venire.

Le parole più caratteristiche della classe sono: **cittadini** (4), **anno** (7), **euro** (3), **lavoro** (3), **piano** (2), **spese** (5).

Parole	Verbi	Frase caratteristiche
Nuov< Cittadin< Anno Euro Lavoro Mezzo Per-cento Piano Prossimo Spese	Andare Dire Imporre Intervenire Introdurre Pagare Porre Prevedere Riguardare Aumentare	<p>Poi, dimezzamento dell'attuale tasso di disoccupazione. Un milione e mezzo di posti di lavoro, ci siamo quasi, siamo a un milione e 400 mila, 800 mila nuovi di zecca, 600 mila lavoratori in nero regolarizzati che oggi pagano i contributi e pagano le tasse,</p> <p>Lì bisogna andare a tagliare. Quindi io credo che abbiamo veramente introdotto una inversione di tendenza nella politica dello stato. C'era la tendenza ad aumentare sempre ogni anno le imposte: abbiamo invertito la direzione di marcia. C'era la tendenza ad aumentare le spese, il tendenziale cosiddetto andava tra il 4 e il 5 per-cento: abbiamo posto il limite del 4 per-cento.</p> <p>E quindi erano previsti in questo milione e mezzo di posti di lavoro. Quindi ci siamo. No assolutamente, anzi, andiamo bene. Abbiamo aperto 32 cantieri. Su 125 grandi opere, che abbiamo introdotto nel piano decennale, come è previsto qui, abbiamo aperto 32 cantieri di cui soltanto tre di progetti precedenti dei governi della sinistra ma che non avevano finanziamento.</p> <p>A questi risparmi di imposte si aggiungono i risparmi per le imprese: siamo già interventuti sull'irap per 320. 000 imprese, e poi 3 milioni di imprese pagano già meno irap di quanto ne pagassero prima, abbiamo ridotto a 3 per-cento, 33 per-cento l'imposta che, che era l' irpe che adesso è diventata l'imposta ires,</p> <p>Quindi semplicemente si sono ricalcolati addirittura in misura inferiore all'inflazione di questi anni. Per quanto riguarda invece le tasse comunali, noi abbiamo espressamente vietato nella finanziaria alle istituzioni locali di aumentare oltre il 2 per-cento le loro spese e anche di aggiungere aumenti delle imposte.</p> <p>Perché per esempio per quanto riguarda i bilanci comunali i servizi ai cittadini rappresentano soltanto il 12 per-cento del bilancio dei comuni, mentre le spese generali sono più del 30 per-cento, quindi dove si deve andare a fare le riduzioni,</p> <p>Nel 2003 abbiamo introdotto la no tax area cosiddetta per i redditi più</p>

bassi, l'**anno** scorso siamo **interventuti** portando l' aliquota a tre e provvisoriamente con una maggiorazione dell'**ultima** aliquota che però sarà cancellata nel **prossimo anno**.

13.000 miliardi di vecchie lire in meno, e con l'**anno prossimo** richiederemo 24.000 miliardi cioè 12, 13 miliardi di euro in meno alla globalità di tutti i **cittadini**.

Per esempio le **spese** per quanto ci **riguarda** in infrastrutture. Noi spendiamo questo **anno** il 2,7 **per-cento** del Pil per costruire le infrastrutture che ci mancano, dovremmo arrivare al 7, 8 **per-cento**.

Così come ci **richiede** del resto l'unione europea, che insiste affinché la pressione fiscale sulle persone sia inferiore al 40 **per-cento**. Quindi su questo **direi** che con l'**anno prossimo**, già con la decisione questo **anno** sulla finanziaria noi lasciamo ogni **anno** nelle tasche degli italiani circa 30.000 miliardi di vecchie lire totalmente,

Erano tre, tre su 32. Quindi 29 completamente **nuove**, tre rifinanziati. Il totale di questo ci porta a circa un finanziamento che è stato se non **vado** errato anche qui di 32 miliardi di euro.

Che ormai funziona, con tutte le pratiche avviate. Tra gli interventi delle ferrovie dello stato per il potenziamento della nostra rete di alta-velocità e alta **capacità** e le autostrade l'anas, noi arriveremo a 74 miliardi di euro, addirittura al 57 **per-cento** rispetto al **piano** di 125 miliardi **previsti**.

Con la riduzione che è già programmata l'**anno prossimo** saranno **più** di 50.000 miliardi che resteranno a disposizione degli italiani accrescendone la libertà economica. Il tutto in un momento non felice per l'economia europea, il tutto quindi mantenendo i conti in regola, restando dentro il famoso 3 **per-cento** dei parametri di Maastricht.

A questi si aggiungono entro la **fine** della **legislatura**, manca ancora un **anno** abbondante, un **anno** di **lavoro** quindi per noi, un **anno** anche fruttuoso perché lavoreremo con alle spalle l'esperienza, poi soprattutto con la **legge** obiettivo,

Tenga **presente** che come ha **detto** più **volte** l'opposizione, tutto questo non incide come invece affermato appunto dall'opposizione sulla qualità o la quantità dei servizi che comuni, province o regioni forniscono ai **cittadini**,

Il contenimento della spesa pubblica che è necessario per **chiedere** meno **soldi** ai **cittadini** in quanto si fa costare lo stato di meno? Là dove ci sono degli sprechi, dove ci sono dei privilegi, dove ci sono delle **spese** clientelari: i viaggi, le consulenze eccessive, che abbiamo riscontrato dovunque!

E abbiamo un gap che è ereditato da questo governo; ora in tutte le contabilità aziendali, ma **direi** anche in tutte le contabilità familiari, se si fa un investimento produttivo per il futuro, se un'azienda costruisce un **nuovo** stabilimento,

Classe 3: Missione in Iraq e sicurezza

La terza classe è la più corposa delle tre emerse dalla classificazione di discendenza gerarchica; i temi trattati sono diversi, principalmente riconducibili a:

- La Missione in **Iraq**, il sequestro **Sgrena** e l'uccisione di **Calipari**
- **Sicurezza e criminalità**
- La crisi **Fiat**

I temi ed il linguaggio che si concentrano in questa classe sono caratterizzati da una dimensione ideale, in un certo qual modo di emozione. I temi sono delicati, l'inchiesta congiunta per accertare le responsabilità sulla morte di Calipari, le relazioni Italia - Usa, la questione della sicurezza nelle città toccano i sentimenti e le paure di chi ascolta.

Il lessico più espressivo a proposito della crisi irachena ruota attorno a queste parole: **american**< (10), **operazion**< (5), **presidente** (13), **Iraq** (6) ed anche **rapporti** (4), **responsabilità** (4) che si collocano ai margini descrittivi dell'inchiesta in corso. La fiducia sull'esito positivo della commissione di inchiesta per accertare le dinamiche che hanno portato all'uccisione di Calipari a Baghdad passa attraverso la fiducia personale del premier nei confronti del presidente Bush ("Io guardi sono convinto anche per i rapporti che intervengono fra il presidente italiano e il presidente americano che il presidente americano darà seguito a quello che mi ha detto telefonicamente").

La lotta alla criminalità in Italia - **intervento** (4), **forze** (8), **ordine** (8), **sicurezza** (6), **reati** (4) - parte integrante del programma elettorale del centro destra, occupa uno spazio semantico rilevante della terza classe.

Parole	Verbi	Fraasi caratteristiche
American< Divers+ Amic< Campagn< Operazion< President< Risultat< Anni Auto Benessere Democrazia Elettori Fiat Forze Iraq Maggioranza Numero Ordine Parte Persona Rapporti Reati Responsabilità Ricordo Sicurezza Signora Situazione	Dovere Volere Convincere Dare Succedere credere dire essere sperare	<p>Quindi io sono convinto che convenga a tutti, anche all'opposizione. su questo ancora c'è discussione, il principio è quello che è stato indicato e dovrebbe essere tendenzialmente una scheda; però si sta esaminando all' interno della coalizione anche la possibilità di un voto su due schede.</p> <p>Cioè intervento delle forze dell'ordine a reato già commesso e subito quindi dai cittadini, in una filosofia di prevenzione mettendo il numero di guardiani della sicurezza tra coloro che vogliono commettere reati e gli stessi cittadini.</p> <p>Io guardi sono convinto anche per i rapporti che intervengono fra il presidente italiano e il presidente americano che il presidente americano darà seguito a quello che mi ha detto telefonicamente manifestandomi il suo dolore per l'incidente;</p> <p>Io vorrei soltanto qui fare un auspicio: che la Fiat abbia in sé la forza per riprendersi e per continuare ad essere quella azienda che è stata in tanti anni della nostra storia industriale.</p> <p>Rispondo su questa seconda parte: noi abbiamo con grande chiarezza ribadito quanto già aveva fatto la Farnesina, esserci oggi in Iraq una situazione di pericolo che non dovrebbe essere presa sotto gamba e quindi abbiamo detto a chiunque cittadino italiano volesse recarsi in Iraq che il governo può garantire la sua protezione soltanto nell'ambito</p> <p>Esattamente, sì, ma deve esserci un accordo preventivo sulle condizioni di sicurezza. Non come succede per certi giornalisti, la signora Sgrena per esempio si era recata in una moschea ed era rimasta ben 4 ore, quindi aveva dato tutto il tempo possibile immaginabile a chi volesse organizzare una operazione di sequestro,</p> <p>Io ho voluto incaricare una persona di fiducia del presidente-del-consiglio che è il nostro scerpa, cosiddetto, per il g8. L'ambasciatore</p>

Ragolini, ad essere uno dei 2 membri della commissione.

Quindi voglio dire, noi dobbiamo avere anche l'orgoglio di essere il terzo paese che ha **soldati** come quantità, come **numero** di **soldati** nelle **operazione** di peace keeping, di mantenimento della pace, e siamo i terzi dopo gli Stati Uniti,

Assolutamente falso, **vorrei** anche precisare che gli adeguamenti per i bolli sugli atti amministrativi, sulla patente, eccetera, sono adeguamenti necessari, perché erano rimasti indietro e non toccati da moltissimi **anni**,

Non **credo** nelle taglie, non **credo** in strumenti **diversi** da quelli di uno stato civile, di uno stato di diritto, **credo** che l'attenzione della polizia, delle **forze dell'ordine** in generale, dei vigili-urbani, dei carabinieri, della polizia stessa,

Ci sono ospedali in **Iraq**, che sono ospedali francamente di guerra con decine di militari statunitensi che hanno gambe amputate, braccia amputate e mani sfracellate. Quindi c'è **veramente** una **preoccupazione** addirittura quoniam ad vitam non solo quoniam ad valetudinem da **parte** dei militari **americani**.

Anzi dico il **contrario**, non ho mai **visto** nessun pessimista riuscire in qualcosa. Quindi continuo ad **essere** ottimista anche considerando che il **dovere** di un **presidente-del-consiglio** è di **essere** ottimista.

Io ho sempre avuto un eccellente rapporto con la **signora** Mussolini, però anche gli eccellenti **rapporti**, quando una delle due parti incorre in un errore, non impediscono all'altra parte di denunciare l'errore.

Si è vista arrivare addosso un'automobile che non andava veloce. Qua ci sono le dichiarazioni **diverse** da **parte** nostra e da **parte** degli **americani**: è quello su cui questa commissione **deve** fare luce.

Quindi solo la **continuità** e la stabilità dei governi **dà** **continuità** all'azione interna, ma **dà** anche **continuità** alle azioni internazionali. **Credo** che questo sia la sintesi di tutto ciò che è **passato** tra me il **presidente americano**. Hanno avuto la **signora** Sgreca nella loro completa disponibilità per un, oltre un'ora e quindi nessuno può aver sostenuto ragionevolmente questa tesi.

Devo andare a inaugurare un cantiere in Liguria, devo, ho un appuntamento in Calabria, eccetera, ma credo che al di là di questo sia giusto che il **presidente-del-consiglio**, che tra l'altro sta in questo **momento** risolvendo alcuni nodi importanti:

L'**operazione** vie libere a 2400 arresti dall'inizio di questo anno. Quindi lei, ho è stato fortunato nel non trovare nessuno che l'abbia ritardata nei suoi trasferimenti, oppure l'hanno guardato in faccia e hanno **visto** che lei è una **persona** visibilmente per bene!

Bè, io mi oppongo perché faccio **parte** dell'**opposizione**. Quindi io prima ho fatto un accenno, mi piacerebbe tanto, è uno dei miei sogni avere un'**opposizione** democratica che faccia quello che noi facemmo quando fummo **opposizione** nella nostra lunga traversata del deserto;

I componenti della giunta sono tutti **amici**, io sono stato per tanti **anni** nelle istituzioni di Confindustria, quindi io **credo** sia stata esagerata molto spesso la **situazione**, la posizione di Confindustria nei confronti dei provvedimenti del governo.